

d' esser se intendino fuori di le ditte gracie, e far si debano niente di meno in loco loro come vachante et che i havesseno compito. Et la presente parte non se intendi presa, se la non sarà *etiam* presa nel nostro Mazor Consejo.

† De parte . . .	37
De non . . .	0
Non sincere .	0

*Et ozi in Consejo di X fo suspesa  
la dita parte*

Nota.

- Castelan a la Seala vien pagado per la Comunità.  
Do Castelani in Castel vecchio di Verona, è al presente uno solo, sier Batista Griti.  
Castelan a San Piero di Verona, è Macon da Corezo contestabete.  
Castelan a Lignago, è Zuan Batista di Zuan Mato con fanti 12, si paga a Verona.  
Castelan a Castel Baldo e 4 compagni, si paga a Padoa.  
Podestà a Loredò, è sier Velor Soranzo provedadò fato per Colegio.  
Castelan a Nogaroule, è asfaldo per l'oficio di le Raxon vechie.  
Castelan a Bre' . . . . .  
Capitano di la Citadela di Verona, fo dato per el Consejo di X a missier Lunardo di Grassi, qual li fo dato da poi ducati 200 di provision di beni de' ribelli.

Item.

- Castelan a Vicenza e uno guardian a la porta con salario.  
Castelan a Lendenara . . . . .  
Castelan a Laeise e fanti 6 vardano il castelo e le fusté dil lago.

*Queste è per gratia.*

- Castelan a la Sarasinescha di Padoa, fradeli qu. sier Zuan Malipiero morì a Modon.  
Castelan a Mestre, fioli di sier Alvise Michiel morì a Modon.  
Castelan a Este, fiol di sier Francesco da Mosto fo morto da' turchi.  
Castelan a Quer, fioli di sier Luca Miani.

- Castelan a Cividal di Belun, sier Andrea Dandolo, fo preson a Lignago.  
Castelan a Marostega, sier Marco Michiel qu. sier Polo.  
Capitano di la citadela di la Cefalonia, sier Nicolò Magno e fradeli.

*Castelli ruinadi.*

- Castelan a Peschiera.  
Castelan di la rocha di Bergamo.  
Castelan di la Capela di Bergamo.  
Castelan a Ruigo.  
Castelan a Moncelese.  
Castelan a Limene.  
Castelan di la Garzeta di Brexa.  
Castelan a Porto Lignago.  
Castelan a Monsalcon.  
Castelan a Lonigo.

A dì 9. La matina, in Colegio non fo letere. Fo 22<sup>1</sup> aldito sier Piero Trivixan di sier Domenego el cavalier procurator, provedador sora el cotimo di Damasco, qual fe' lezer una sua opinion de franchise el ditto cotimo, qual è debito ducati . . . milia. Et sier Michiel Morexini, provedador sora la marchadantia, fe' lezer una altra soa opinion, et li Provedadore sora la mercendantia una altra, *ita* che el primo Pre-gadi la meterano. Quel sarà preso, ne farò nota.

In questa matina, in Quarantia criminal e civil vechia, fo introduto il caso di Pario per li cinque presidenti deputadi per il Consejo di Pregadi, *videlicet* sier Piero Zen, sier Alvise Bon dotor, sier Pandolfo Morexini, sier Lorenzo Bragadin et sier Mathio di Prioli. Et seazadi li expulsi, restono numero . . . E introduce la cosa si tratta sier Piero Zen preduto, et non compite; sichè ogni matina si anderà seguendo. Sono le parte con li avochati.

In questa matina, per tempo si levò di sora porto le do nave di pelegrini Coresa et Cornera, che Dio li doni bon viazo.

Da po' disnar, fo Consejo di X con Zonta, et fo balotato de li tre Camerlèngi de Comun qual dia far la cassa di la rata butada de l'impresto, et rimase sier Hironimo Zulian, sotto una balota sier Marco Contarini, qual è a la cassa de l'impresto, poi sier Piero Arimondo. Item, feno vice cao di X, in loco di sier Antonio Bon, al qual è morto uno fiol in tre zorni, nominato sier Nicolò, di anni 21.

(1) La carta 21<sup>1</sup> è bianca.